

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 21-12-2017

SUD

CRONACHE DI NAPOLI	21/12/2017	20	Incontro tra il sindaco e le associazioni <i>Redazione</i>	2
MATTINO NAPOLI	21/12/2017	48	A Como i droni Trieste forma un esercito di volontari <i>Redazione</i>	3
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA COSENZA	21/12/2017	15	Cittadini esasperati da dieci giorni rubinetti a secco <i>Emilio Pellicori</i>	4
EPOLIS BARI	21/12/2017	21	Pronti altri posti letto per i poveri <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DI BARI	21/12/2017	43	Emergenza freddo, pronti ventotto posti letto in più = Emergenza freddo 28 posti letto in più <i>[red Cro]</i>	6
GAZZETTA DI BARI	21/12/2017	53	Il mio incubo da pendolare tra i ritardi e l'ambulanza <i>Pietro Sisto</i>	8
QUOTIDIANO DELLA CALABRIA CATANZARO	21/12/2017	19	Sequestrati dalla Finanza 900 chili di "botti" illegali <i>P.re.</i>	9
QUOTIDIANO DI BARI	21/12/2017	5	Emergenza freddo: firmata l'ordinanza per ulteriori posti letto per le persone senza dimora <i>Redazione</i>	10
irpinia24.it	20/12/2017	1	Ariano- Comune sollecita Regione <i>Redazione</i>	11
napoli.repubblica.it	20/12/2017	1	Terremoto a Ischia, 96 mila euro per rendere agibile la scuola "Mattei" <i>Redazione</i>	12
napolitoday.it	20/12/2017	1	Terremoto tra Pozzuoli e Agnano: le scosse avvertite dalla popolazione <i>Redazione</i>	13
puglialive.net	20/12/2017	1	Bari - Emergenza freddo: firmata l'ordinanza per l'allestimento di ulteriori posti letto per le persone senza dimora <i>Redazione</i>	14
salernonotizie.it	20/12/2017	1	Siano: Regione Campania finanzia lo studio di microzonazione sismica <i>Redazione</i>	15
salernotoday.it	20/12/2017	1	Studio di microzonazione sismica a Siano, la Regione conferma i fondi: esulta Marchese <i>Redazione</i>	16
foggiatoday.it	20/12/2017	1	Foggia, ordinanza anti-botti Natale 2017 e Capodanno 2018 <i>Redazione</i>	17

Incontro tra il sindaco e le associazioni

[Redazione]

QUARTO QUARTO (cp) - . Il sindaco Rosa Capuozzo ha ringraziato i volontari die ogni giorno "mettono a disposizione della comunità il loro tempo e il loro prezioso contributo ". "Sono stata felice di aver incontrato personalmente alcuni rappresentanti delle associazioni di Protezione civile, la Croce rossa e l'Associazione nazionale della polizia di Stato" che hanno messo a disposizione dei meno fortunati, i 150 pacchi del banco alimentare. "Che bella sorpresa poi, mi hanno fatto i volontari della Protezione Civile guidati da Giulio Intemerato con la realizzazione dell'albero completamente fatto da loro con bottiglie di plastica". RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

A Como i droni Trieste forma un esercito di volontari

[Redazione]

Così al Nord PIANO DI SORRENTO. Ronde, controlli di vicinato, campagne di arruolamento di volontari. E poi ancora impianti di videosorveglianza e altre tecnologie di ultima generazione. In tutta Italia la tendenza è quella di garantire un controllo del territorio sempre più stringente. Il che dimostra come la microcriminalità continui a scalare posizioni nella graduatoria delle questioni considerate che tolgono il sonno a chi abita nel Bei Paese. L'iniziativa più singolare si registra a Colverde, in provincia di Como, dove l'amministrazione comunale ha recentemente promosso un sistema di sorveglianza aerea. Proprio così: (traverso un drone del costo di 15mila euro, il territorio viene ripreso dall'alto 24 ore al giorno, in ogni suo anfratto, con l'obiettivo di scovare ladri e altri individui sospetti. A Trieste, invece, l'amministrazione comunale ha lanciato una campagna di arruolamento di volontari per la sicurezza. al nome sembrerebbe un'anacronistica chiamata alle armi, in realtà si tratta di un'iniziativa volta a schierare per le strade ben 80 persone con soli compiti di segnalazione. A partire dal 2018, queste ultime dovrebbero indossare pettorina e berretto e indicare circostanze sospette alle forze dell'ordine. Per loro, dunque, nessun potere di intervento. E al Sud? A Meta, località turistica che confina con Piano di Sorrento, fino al 2016 il Comune ha stipulato una convenzione con l'Associazione nazionale carabinieri. A quest'ultima era assegnato il compito di collaborare alla vigilanza e alla gestione della viabilità lungo le strade prese d'assalto, durante l'estate, dai bagnanti indisciplinati diretti alle spiagge. Quasi dei nonni-paletta, quindi, poi sostituiti dalla Protezione civile comunale. c.m.v. -tit_org-

RENDE Appello alle istituzioni

Cittadini esasperati da dieci giorni rubinetti a secco

[Emilio Pellicori]

Appello alle istituzioni di RENDE - Quest'anno tanti bambini del comune di Rende nella letterina indirizzata a Babbo Natale oltre a tanti giochi esprimeranno il desiderio di avere l'acqua in casa, il desiderio di poter fare un bagno caldo senza stress di orario ovvero di godere della possibilità di girare il rubinetto senza restare delusi per la mancanza del bene primario. Nello specifico i residenti di località Curii, di contrada Profico, di contrada Vennarello e zone limitrofe sono da ben dieci giorni senza acqua vivendo in un notevole disagio e in un forte senso di sconforto che costringe tutte le famiglie a confrontarsi a denti stretti quotidianamente con le necessità di primaria importanza quali l'alimentazione e l'igiene. Un'emergenza che sta esasperando gli animi anche per la totale assenza di attenzioni ed informazioni. La situazione è diventata insostenibile sia per i tanti anziani che per i tanti bambini, igiene è sì nonimo di salute, di cure ecco perché a voce alta i cittadini si sono uniti e in coro chiedono l'intervento immediato delle istituzioni e della protezione civile iniziando da subito con l'intervento delle autobotti sul territorio ed auspicando il ripristino tempestivo dell'erogazione del servizio idrico. Inoltre i cittadini fanno sapere di aver interessato della problematica un legale per capire se ci sono i presupposti per una class action a tutela della salute e della dignità. Carenza idrica - tit_org-

EMERGENZA FREDDO DECARO HA FIRMATO L'ORDINANZA A SOSTEGNO DEGLI HOMELESS**Pronti altri posti letto per i poveri***In totale sono 28 (20 a Bari 8 a Gravina) e, mentre l'allerta meteo continua, ci si prepara all'eventuale arrivo della neve**[Redazione]*

Pronti altri posti letto per i poveri In totale sono 28 (20 a Bari 8 a Gravina) e, mentre l'allerta meteo continua, ci si prepara all'eventuale arrivo della neve. L'assessore al Welfare del Comune Francesco Bottalico lo aveva garantito: "Se dovesse esserci la neve, siamo pronti a implementare il piano di emergenza". La neve non è (ancora) arrivata, ma le temperature sono calate bruscamente e dunque il Comune ha deciso di correre ai ripari. Ieri, dunque, proprio a causa del forte calo delle temperature registrato negli ultimi giorni e la previsione di nuovi possibili picchi di freddo, il sindaco Antonio Decaro ha firmato un'ordinanza che implementa il Piano per l'emergenza freddo già predisposto e condiviso dall'assessorato al Welfare con la rete cittadina di associazioni ed enti di supporto ai servizi sociali, con l'obiettivo di aumentare il numero dei posti in accoglienza notturna per le persone senza dimora presenti sul territorio cittadino. "Considerato che le uniche strutture del welfare che hanno la possibilità di ampliare ulteriormente il numero dei posti letto disponibili sono il centro di accoglienza notturna Andromeda, per un numero complessivo di 20 posti, e la struttura Feel at Home, a Gravina di Puglia, per altri 8 posti - si legge in una nota - l'ordinanza indica agli enti gestori delle due strutture di provvedere ad horas all'allestimento dei relativi posti letto aggiuntivi". Contestualmente, nel caso in cui l'offerta dei posti letto aggiuntivi non dovesse essere sufficiente a fronteggiare il bisogno, il dispositivo autorizza la ripartizione Servizi alla persona a coordinare il personale della Bari Multiservizi per l'allestimento di uno spazio di ricovero di emergenza. "Inoltre - confermano da Palazzo di città - in caso di precipitazioni nevose con allerta della Protezione civile, i gestori dei centri di accoglienza notturna presenti sul territorio, che normalmente sono tenuti a garantire l'apertura dalle 20 alle 8 e l'accoglienza dalle 20 alle 23, dovranno assicurare l'apertura delle strutture 24 per tutta la durata dell'emergenza meteo". Sarà la Polizia locale ad affiancare il PIS (il Pronto intervento sociale), dove necessario, nelle operazioni di identificazione delle persone senza dimora da inserire nei centri di accoglienza notturni ed eventualmente nel centro di ricovero d'emergenza. In questi giorni i circa 330 posti letto disponibili nell'ambito del Piano per l'emergenza freddo già predisposto risultano tutti occupati, e già da ieri sera è stato, appunto, possibile utilizzare gli ulteriori 28 posti letto di Andromeda e Feel at home per quanti dovessero averne bisogno. -tit_org-

Emergenza freddo, pronti ventotto posti letto in più = Emergenza freddo 28 posti letto in più

[[red Cro]]

COMUNE L'ORDINANZA IN FAVORE DEI POVERI DELLA NOSTRA Emergenza freddo, pronti ventotto posti letto in più Più posti letto e sempre più attenzione per le persone più fragili e in difficoltà. In questo periodo di temperature bassissime e in previsione di nuovi possibili picchi di freddo il sindaco ha firmato un'ordinanza per allargare le misure del piano di emergenza già presentato dall'assessorato al Welfare e condiviso con la rete di associazioni ed enti che organizzava l'accoglienza notturna dei senza fissa dimora del territorio. SERVIZIO IN III FREDDO Piano di emergenza Emergenza freddo 28 posti letto in più L'ordinanza del sindaco in favore dei poveri della città Più posti letto e sempre più attenzione per le persone più fragili ed difficoltà. In questo periodo di temperature bassissime e in previsione di nuovi possibili picchi di freddo il sindaco ha firmato un'ordinanza per allargare ancora le misure del piano di emergenza freddo, già presentato nei giorni scorsi dall'assessorato al Welfare e condiviso con la rete di associazioni ed enti di supporto ai servizi sociali, che organizzava l'accoglienza notturna dei senza fissa dimora del territorio. Come ogni anno, quando le temperature si avvicinano allo zero, anche dalla provincia si riversano in città un numero elevato di persone in cerca di aiuto e la sfida è sempre quella di non lasciare nessuno al freddo e al gelo, senza un tetto sulla testa, un letto e un pasto caldo. Le uniche strutture in grado di aumentare ancora il numero di posti disponibili sono il centro di accoglienza notturna Andromeda, e la struttura Feel at Home, di Gravina. La prima ha disponibilità per altri 20 posti, la seconda per 8 e, nel rispetto dell'ordinanza, dovranno provvedere immediatamente all'allestimento dei posti letto aggiuntivi. Nel caso in cui neanche questa offerta sia sufficiente ad accogliere tutti, l'ordinanza autorizza la ripartizione Servizi alla persona a coordinare il personale della Bari Multiservizi per l'allestimento di un ricovero di emergenza. Un caso di neve e di allerta meteo della protezione civile, poi, i centri di accoglienza, di solito aperti solo di notte, a partire dalle 20 per l'accoglienza, assicureranno il ricovero per tutta la giornata, e non faranno uscire gli ospiti alle otto del mattino, come di solito, fino al termine dell'emergenza. Sarà la Polizia municipale ad affiancare il pronto intervento sociale nell'indirizzare presso i centri di accoglienza o nell'eventuale ricovero di emergenza le persone in difficoltà. In questi giorni i 330 posti letto disponibili erano già tutti occupati. L'ordinanza ha reso utilizzabili gli ulteriori 28 già da ieri sera. Il piano di emergenza freddo, intanto, va avanti tutte le sue sfaccettature di supporto all'emergenza sociale, anche con la distribuzione quotidiana dei pasti e con il soccorso agli anziani soli e alle famiglie in difficoltà, questo periodo particolare dell'anno, in cui addobbi natalizi e clima di festa rendono ancora più pesante miseria e solitudine. Il piano emergenza freddo nasce anche dall'esigenza di dare una risposta all'aumento delle richieste di interventi che quotidianamente giungono in assessorato. Basti pensare che dal 2015, per il solo servizio del Pis (Pronto intervento sociale), sono stati necessari circa 600 interventi in più all'anno. L'impianto generale del piano quest'anno era già stato arricchito da diverse novità, come la nuova unità di strada, che attraversa i luoghi sensibili per monitorare il fenomeno dei senza dimora, accanto ai mezzi della Croce Rossa e al camper dell'associazione InConTra. Anche i pasti e le docce sono assicurati ogni giorno, così come i servizi di orientamento e il Centro diurno Area 51 resta aperto sette giorni su sette e garantisce 200 pasti al giorno, anche nei giorni di festa. Confermati anche la cena del 31 dicembre e il pranzo di Capodanno allo Stadio del Nuoto, coordinati da InConTra. Tutte le informazioni, i contatti, i servizi relativi al Piano per contrastare l'emergenza freddo sono distribuiti attraverso farmacie, ospedali, stazioni, segretariati sociali e i luoghi abitualmente frequentati dalle persone in difficoltà. [rea. ero.] L'ACCOGLIENZA Garantita dal centro Andromeda e da Feel at Home, a Gravina. Il decreto resta valido per i futuri allerta meteo In caso di necessità sarà allestito dal personale della Multiservizi coordinato dalla ripartizione Servizi alla persona -tit_org- Emergenza freddo, pronti ventotto posti letto in più - Emergenza freddo 28 posti letto in

più

Il mio incubo da pendolare tra i ritardi e l'ambulanza

La testimonianza di Sisto: noi utenti della linea chiediamo solo rispetto e sicurezza

[Pietro Sisto]

Il mio incubo da pendolare tra i ritardi e l'ambulanza La testimonianza di Sisto: noi utenti della linea chiediamo solo rispetto e sicurezza2 PIETRO SISTO Sono le 7,30 del 19 dicembre e mi avvio verso la stazione delle Ferrovie Sud-Est imbiancata dalla prima neve dell'inverno. Percorso da fare Putignano-Bari, andata e ritorno. In tutto circa ottanta chilometri di binari inchiodati tra il capoluogo di regione e una delle contrade più belle della Puglia e forse d'Italia. Anche per questo i treni delle Sud Est sono forse diversi da tutti gli altri: vi salgono studenti e lavoratori, professionisti e senza fissa dimora ma anche turisti. Treni interculturali, insomma, dove si parlano l'inglese, il francese, il cinese, il giapponese e però sì... bestemmia in conversanese, putignanese, turese eccetera. Dopo appena mezz'ora dalla partenza da Putignano (8,11 sulla carta), il controllore comunica che a Conversano i viaggiatori dovranno scendere e infilarci in un pullman per raggiungere Rutigliano dove saliranno di nuovo sul treno per correre verso Bari. Motivo? Per l'ennesima volta i soliti ignoti nottetempo hanno tagliato e rubato i cavi di rame della nuova linea elettrica, destinata nuove intenzioni dei progettisti italiani ed europei a dare finalmente una svolta al trasporto pubblico pugliese. Ci chiedono di salire a piedi fino ai piedi dell'imponente Castello degli Acquaviva d'Aragona, per aspettare il pullman che, come dice un altro controllore, è da poco partito da Rutigliano. Così, tra lamenti e imprecazioni, tra chi si incavola e chi si rassegna, arrivo finalmente a Bari alle 10 dove in Ateneo mi aspettano gli studenti per gli esami. Dopo avere chiesto scusa per il ritardo e controllato la loro preparazione, prendo il treno del ritorno delle 12,45. Partiamo puntuali, fino a quando alle 14 un modulo deraglia nei pressi della stazione di Castellana Grotte a causa del cedimento di alcune traversine. Spavento tra i passeggeri del vagone deragliato, scene di panico e sintomi di claustrofobia tra quelli del vagone in testa al convoglio che rimane sequestrato per oltre due ore: i conduttori impediscono a tutti di scendere, restano in attesa di ordini superiori che a quanto pare non arrivano e soprattutto dei dirigenti che vogliono vedere di persona quello che è accaduto. Il personale della stazione di Putignano (quella successiva) si rifiuta di dare notizie ai parenti dei viaggiatori rimasti sul treno, tanto che una donna viene colta da malore e soccorsa dai presenti, costretti a chiedere l'intervento dei Carabinieri per sapere che cosa è realmente accaduto. A Castellana qualcuno allerta il 118 e i Vigili del fuoco per, diciamo così, liberare gli ostaggi, il macchinista, colto anche lui da malore, prima scende sulla massicciata per respirare e poi chiude le porte al personale del 118. Intanto arrivano i dirigenti da Bari. Qualcuno dei passeggeri, come chi scrive, conclude la corsa tra i monitor assicuranti di un'ambulanza, qualcun altro viene trasportato per ulteriori accertamenti in ospedale. C'è chi minaccia azioni risarcitorie per l'incubo vissuto sulla propria pelle, e nessuno ha ancora dimenticato la tragedia della Andria-Corato, dove 23 persone persero la vita il 12 luglio 2016. Sui binari delle Ferrovie del Sud Est, da poco acquisite da Trenitalia, ogni giorno viaggiano migliaia di persone che chiedono rispetto, dignità e soprattutto sicurezza prima che sia troppo tardi. Lo fanno da tempo, ma nessuno sembra voglia ascoltarle. Il docente dell'Università di Bari racconta la terribile esperienza a bordo del convoglio sviato presso Castellana Alla stazione di Putignano i familiari dei viaggiatori, allarmati, chiedevano notizie ma nessuno gliel dava -tit_org- Il mio incubo da pendolare tra i ritardi e l'ambulanza

Sequestrati dalla Finanza 900 chili di "botti" illegali

[P.re.]

I BASCHI verdi del Gruppo della Guardia di Finanza toposti a sequestro dai finanzieri e portati in un - di Lamezaa hanno scoperto un deposito di "botti" in go sicuro. I due responsabili dell'illecita detenzione un grande magazzino gestito da un cinese. AU'inter- sono stati conscguentemente denunciati alla Procuno dell'attività commerciale sono stati rinvenuti radella Repubblica di Lamezia Terme. Le operazioni quasi 900 chili di artifici pirotecnici vari (per una di servizio rientrano in un servizio straordinario dimassa attiva di esplosivo in essi contenuta di quasi sposto dal comando provinciale delle fiamme gialle 250 chilogrammi) detenuti in maniera non oonfor- in occasione della festività natalizie. me alle prescrizioni previste dalla legge a tutela del- p.re. la sicurezza e dell'incolumità pubblica.. RIPRODUZIONE RISERVATA Gli stessi, infatti, erano stati immagazzinati a stretto contatto di altri generi infiammabili invece di essere isolati con la dovute precauzioni, per evitare pericoli e consentire, in caso di incendio, il controllo agevole e sicuro delle fiamme. Peraltro, ildepositoin questione si trova a ridosso di abitazioni e di altri esercizi commerciali aperti al pubblico, con facilmente immaginabili ulteriori conseguenze gravicaso di esplosione. Per questo motivo, tutti i fuochi d'artificio rinvenuti sono stati immediatamente sot- ÛÜääâØ -tit_org- Sequestrati dalla Finanza 900 chili di botti illegali

Emergenza freddo: firmata l'ordinanza per ulteriori posti letto per le persone senza dimora

[Redazione]

Il forte calo delle temperature registrato negli ultimi giorni e la previsione di nuovi possibili picchi di freddo hanno spinto il sindaco Antonio Decaro a firmare questa mattina un'ordinanza che implementa il Piano per l'emergenza freddo già predisposto e condiviso dall'assessorato al Welfare con la rete cittadina di associazioni ed enti di supporto ai servizi sociali, con l'obiettivo di aumentare il numero dei posti in accoglienza notturna per le persone senza dimora presenti sul territorio cittadino. Considerato che le uniche strutture del welfare che hanno la possibilità di ampliare ulteriormente il numero dei posti letto disponibili sono il centro di accoglienza notturna "Andromeda", per un numero complessivo di 20 posti, e la struttura "Feel at Home", a Gravina di Puglia, Emergenza freddo: firmata l'ordinanza per ulteriori posti letto per le persone senza dimora per altri 8 posti, l'ordinanza indica agli enti gestori delle due strutture di provvedere ad horas all'allestimento dei relativi posti letto aggiuntivi. Contestualmente, nel caso in cui l'offerta dei posti letto aggiuntivi non dovesse essere sufficiente a fronteggiare il bisogno, il dispositivo autorizza la ripartizione Servizi alla persona a coordinare il personale della Bari Multiservizi per l'allestimento di uno spazio di ricovero di emergenza. Inoltre, in caso di precipitazioni nevose con allerta della Protezione civile, i gestori dei centri di accoglienza notturna presenti sul territorio, che normalmente sono tenuti a garantire l'apertura dalle ore 20.00 alle ore 8.00 e l'accoglienza dalle ore 20.00 alle 23.00, dovranno assicurare l'apertura delle strutture²⁴ per tutta la durata dell'emergenza meteo. Sarà la Polizia locale ad affiancare il PIS, ove necessario, nelle operazioni di identificazione delle persone senza dimora da inserire nei centri di accoglienza notturni ed eventualmente nel centro di ricovero d'emergenza. -tit_org- Emergenza freddo: firmata l'ordinanza per ulteriori posti letto per le persone senza dimora

Ariano- Comune sollecita Regione

[Redazione]

Ariano- Il Consiglio Comunale di Ariano Irpino, stamattina ha inviato al Presidente della Giunta Regionale Vincenzo De Luca, alla Presidente del Consiglio Regionale RosaAmelio, ai Consiglieri Regionali, in modo particolare a quelli eletti in Irpinia Vincenzo Alaia, Maurizio Petracca e Francesco Todisco, una delibera per far voti affinché venga revocatoemendamento approvato dalla Commissione Bilancio del Consiglio Regionale e confermi il mantenimento dell U.O.D. del Genio Civile di Ariano Irpino Presidio di Protezione Civile, secondo le motivazioni indicate nella Sentenza del TAR Sezione Salerno del 4 agosto 2017.Coinvolti nell iniziativa anche i Sindaci dei Comuni di Bonito, Carife, Casalbore, Castel Baronia, Flumeri, Greci, Grottaminarda, Melito Irpino, Mirabella Eclano, Montaguto, Montecalvo Irpino, San Nicola Baronia, Savignano Irpino, Scampitella, Trevico, Vallata, Vallesaccarda, Villanova del Battista, Zungoli, affinché anch essi si facciano promotori a loro volta di tale importante iniziativa.

Terremoto a Ischia, 96 mila euro per rendere agibile la scuola "Mattei"

[Redazione]

A quattro mesi dal sisma i plessi off-limits costringono gli studenti ai doppi turni. De Magistris: Abbiamo i fondi per la messa in sicurezza e la riapertura del plesso di Casamicciola di PASQUALE RAICADLO 20 dicembre 2017 96 mila euro per ripartire. Ischia prova a tornare alla normalità a quattromesi dal terremoto che, lo scorso 21 agosto, ha colpito Casamicciola e Lacco Ameno. Uno dei nervi scoperti resta il mondo scolastico, con la popolazione costretta ai doppi turni e più sedi ancora inagibili. ultima notizia arrivata dalla Città Metropolitana di Napoli, con lo stanziamento della somma necessaria per la messa in sicurezza e la riapertura dell'ITCG Mattei di Casamicciola, ancora chiuso a causa dei danni riportati in seguito al sismo. In attesa dell'emanazione del decreto da parte del Commissariato per l'emergenza terremoto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che dovrebbe finanziare il recupero di tutte le strutture scolastiche dell'isola di Ischia danneggiate dal sisma si legge in una nota - il sindaco De Magistris ha deciso, con un apposita delibera approvata quest'oggi, di rimodulare l'utilizzo di alcuni fondi Cipe per effettuare gli interventi che consentiranno di riaprire la sede. E dunque via ai lavori, a cominciare dal 28 dicembre con l'obiettivo di proseguire a ritmo serrato per restituire la scuola agli studenti, attualmente ospitati in una struttura di Lacco Ameno, il più presto possibile. La geografia degli istituti superiori dell'isola è, più in generale, in continuo divenire: nell'ottica della sistemazione definitiva delle sedi scolastiche rende noto De Magistris - non appena l'amministrazione giudiziaria libererà la struttura che attualmente ospita il Tribunale di Ischia il trasferimento in un altro edificio dovrebbe avvenire entro il 31 dicembre - la Città Metropolitana interverrà con propri lavori a convertirla ad uso scolastico, in maniera tale che dai primi mesi del 2018 possano esservi già insediate delle classi. E infine è la questione del centro polifunzionale, un mastodontico complesso recuperato all'uso solo negli ultimi anni (ospita il liceo Ischia), dopo una lunghissima gestazione, e per il quale spiega la Città Metropolitana è stato già avviato iter per valutare l'acquisizione complessiva e definitiva da parte della Città Metropolitana per metterlo interamente a disposizione della platea scolastica. Segnali sui quali si è espresso, in queste ore, proprio il sindaco della Città Metropolitana, Luigi De Magistris: Il nostro impegno ha detto - è stato forte ed immediato fin dal primo giorno successivo al terremoto, e il risultato di queste ore lo dimostra. Abbiamo mantenuto l'impegno di consentire agli studenti di rientrare nelle proprie classi nel più breve tempo possibile, anche in attesa del decreto del Commissariato MIUR, perché i ragazzi e la comunità dell'isola di Ischia meritano il massimo sforzo da parte nostra e di tutte le istituzioni. Isola è viva e sta riprendendosi rapidamente quella che è la sua forza, ovvero la cultura ed il turismo. La Città Metropolitana di Napoli non ha lasciato e non lascerà sola la comunità isolana nemmeno un giorno. La Città Metropolitana - ha aggiunto il consigliere metropolitano delegato all'Edilizia Scolastica, Domenico Marrazzo sta lavorando senza sosta non solo per ripristinare, ma anche per migliorare le condizioni di vivibilità dell'Isola. Sul fronte scolastico stiamo compiendo un lavoro enorme, per quanto di nostra competenza, affinché possano terminare i doppi turni e, nel medio periodo, si possa addivenire ad una sistemazione definitiva e ottimale delle sedi in maniera tale da consentire a tutti gli Istituti superiori di proporre agli studenti un'offerta formativa di assoluto livello in spazi adeguati. Tags Argomenti: ischia Napoli terremoto Protagonisti:

Terremoto tra Pozzuoli e Agnano: le scosse avvertite dalla popolazione

[Redazione]

Due scosse di terremoto sono state nitidamente avvertite dalla popolazione questa notte a Pozzuoli e ad Agnano. Il primo di magnitudo 1.3 si è verificato poco prima delle 2 del mattino ad una profondità di 1,5 km e il secondo alle 2.38 di magnitudo 1.4. Epicentro dei terremoti l'area situata tra gli Astroni di Agnano e la Solfatara. Le scosse sono state avvertite dai residenti delle aree interessate. In un comunicato l'Osservatorio Vesuviano spiega come nell'ultima settimana (escludendo le due scosse odierne) nell'area dei Campi Flegrei siano stati registrati 6 terremoti di bassa magnitudo ($M_{\max} = -0.3$). "Seppur in presenza di diverse oscillazioni nelle serie temporali, da luglio 2017 l'area flegrea è interessata da un sollevamento medio di circa 0.5 cm/mese. La fumarola di Pisciarelli non ha evidenziato variazioni significative per quanto riguarda il flusso di CO₂. Nell'ultima settimana i valori di temperatura della fumarola principale di Pisciarelli hanno mostrato un valore medio di circa 115 C°".

Bari - Emergenza freddo: firmata l'ordinanza per l'allestimento di ulteriori posti letto per le persone senza dimora

[Redazione]

20/12/2017 Il forte calo delle temperature registrato negli ultimi giorni e la previsione di nuovi possibili picchi di freddo hanno spinto il sindaco Antonio Decaro a firmare questa mattina un'ordinanza che implementa il Piano per emergenza freddo già predisposto e condiviso dall'assessorato al Welfare con la rete cittadina di associazioni ed enti di supporto ai servizi sociali, con l'obiettivo di aumentare il numero dei posti in accoglienza notturna per le persone senza dimora presenti sul territorio cittadino. Considerato che le uniche strutture del welfare che hanno la possibilità di ampliare ulteriormente il numero dei posti letto disponibili sono il centro di accoglienza notturna Andromeda, per un numero complessivo di 20 posti, e la struttura Feel at Home, a Gravina di Puglia, per altri 8 posti, l'ordinanza indica agli enti gestori delle due strutture di provvedere ad horas all'allestimento dei relativi posti letto aggiuntivi. Contestualmente, nel caso in cui offerta dei posti letto aggiuntivi non dovesse essere sufficiente a fronteggiare il bisogno, il dispositivo autorizza la ripartizione Servizi alla persona a coordinare il personale della Bari Multiservizi per l'allestimento di uno spazio di ricovero di emergenza. Inoltre, in caso di precipitazioni nevose con allerta della Protezione civile, i gestori dei centri di accoglienza notturna presenti sul territorio, che normalmente sono tenuti a garantire apertura dalle ore 20.00 alle ore 8.00 e l'accoglienza dalle ore 20.00 alle 23.00, dovranno assicurare apertura delle strutture 24 ore per tutta la durata dell'emergenza meteo. Sarà la Polizia locale ad affiancare il PIS, ove necessario, nelle operazioni di identificazione delle persone senza dimora da inserire nei centri di accoglienza notturni ed eventualmente nel centro di ricovero emergenza. In questi giorni i circa 330 posti letto disponibili nell'ambito del Piano per l'emergenza freddo già predisposto risultano tutti occupati, e già da stasera sarà possibile utilizzare gli ulteriori 28 posti letto presso Andromeda e Feel at home per quanti dovessero averne bisogno.

Siano: Regione Campania finanzia lo studio di microzonazione sismica

[Redazione]

0Stampa[siano-comune-municipio]Il Comune di Siano accede al finanziamento regionale per la realizzazione delle indagini microsismiche sul proprio territorio. E il secondo comune della provincia di Salerno in graduatoria, tra i 52 beneficiari, a cui è stato concesso il contributo per effettuare lo studio sismico di dettaglio. Un nuovo obiettivo raggiunto per il sistema locale di Protezione Civile ha affermato il Vicesindaco Filiberto Russo, delegato alla Protezione Civile oggi Siano si dota di uno strumento tecnico all'avanguardia per la prevenzione del rischio sismico in ambito urbano. Il progetto prevede anche il finanziamento dello studio delle Condizioni Limiti di Emergenza, secondo le linee guida del Dipartimento di Protezione Civile, che consentirà adeguamento degli strumenti di pianificazione territoriali. Lavoriamo per dare ai sianesi una città più sicura ha commentato entusiasta il Sindaco Giorgio Marchese costruendo le strategie di uno sviluppo territoriale basato su dati scientifici più attendibili di quelli attualmente disponibili. Entro il prossimo anno, con i risultati delle indagini, si potrà attivare la fase di revisione del Piano Urbanistico Comunale e del Piano di Emergenza Comunale. SIANO: La Regione Campania finanzia lo studio di microzonazione sismica. Il Comune di Siano accede al finanziamento regionale per la realizzazione delle indagini microsismiche sul proprio territorio. E il secondo comune della provincia di Salerno in graduatoria, tra i 52 beneficiari, a cui è stato concesso il contributo per effettuare lo studio sismico di dettaglio. Un nuovo obiettivo raggiunto per il sistema locale di Protezione Civile ha affermato il Vicesindaco Filiberto Russo, delegato alla Protezione Civile oggi Siano si dota di uno strumento tecnico all'avanguardia per la prevenzione del rischio sismico in ambito urbano. Il progetto prevede anche il finanziamento dello studio delle Condizioni Limiti di Emergenza, secondo le linee guida del Dipartimento di Protezione Civile, che consentirà adeguamento degli strumenti di pianificazione territoriali. Lavoriamo per dare ai sianesi una città più sicura ha commentato entusiasta il Sindaco Giorgio Marchese costruendo le strategie di uno sviluppo territoriale basato su dati scientifici più attendibili di quelli attualmente disponibili. Entro il prossimo anno, con i risultati delle indagini, si potrà attivare la fase di revisione del Piano Urbanistico Comunale e del Piano di Emergenza Comunale. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Studio di microzonazione sismica a Siano, la Regione conferma i fondi: esulta Marchese

[Redazione]

Approfondimenti Siano, rivoluzione parcheggi: ecco le nuove tariffe e abbonamenti 10 dicembre 2017 La Regione Campania finanzia lo studio di microzonazione sismica promosso dall'amministrazione comunale di Siano, guidata dal sindaco Giorgio Marchese, che, quindi, potrà accedere al fondo regionale (pari a 16.500 euro) per la realizzazione delle indagini microsismiche sul proprio territorio. La classifica Siano è il secondo comune della provincia di Salerno in graduatoria (il primo è Padula), tra i 52 beneficiari, a cui è stato concesso il contributo per effettuare lo studio sismico di dettaglio. Il progetto prevede anche il finanziamento dello studio delle Condizioni Limite di Emergenza, secondo le linee guida del Dipartimento di Protezione Civile, che consentirà l'adeguamento degli strumenti di pianificazione territoriali. Il commento Soddisfatto il sindaco Giorgio Marchese: Entro il prossimo anno, con i risultati delle indagini, si potrà attivare la fase di revisione del Piano Urbanistico Comunale e del Piano di Emergenza Comunale.

Foggia, ordinanza anti-botti Natale 2017 e Capodanno 2018

[Redazione]

[citynews-f] redazione 20 dicembre 2017 09:27 Condivisione il più letti di oggi 1 Operazione White Christmas, blitz dei carabinieri nel quartiere dello spaccio: 7 arresti 2 Due incidenti in 30 minuti: 17enne e 28enne investiti a Foggia 3 Dal Gargano ai Monti Dauni la neve che non ti aspetti: rieccola! 4 Incidente stradale a Foggia: auto contro trattore, ferite due donne [avw][avw][avw][avw] Immagine d'archivio Approfondimenti Ordinanza anti-botti, le associazioni a Landella: Inviti i cittadini a rispettarla spiegandone i motivi" 7 dicembre 2017 Ravvisata la necessità dell'adozione di un provvedimento contingibile ed urgente al fine di salvaguardare la pubblica incolumità intesa come tutela dell'integrità fisica della popolazione e della sicurezza urbana, salvaguardando uso, nei modi e termini di legge previsti, dei fuochi d'artificio acquistati nelle rivendite autorizzate aventi marcatura CE, che per qualità e classificazione, presentano un basso rischio potenziale ed un basso livello di rumorosità comunque non nocivo per la salute umana, nel rispetto degli animali e dell'affezione in genere. E visto l'art. 54 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 come modificato, da ultimo, dal D.L. 20 febbraio 2017, n. 14, convertito in legge 18 aprile 2017, n. 48, avente ad oggetto Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città, che attribuisce al sindaco, la possibilità di adottare provvedimenti contingibili ed urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana dandone preventiva comunicazione al Prefetto. E informato preventivamente il Prefetto ai sensi dell'art. 54 D.Lgs. 267/2000 s.m.i., con ordinanza dirigenziale n. 56 del 18 dicembre scorso sulle disposizioni urgenti in materia di utilizzo di fuochi pirotecnici, controllo e repressione della vendita su area pubblica e/o comunque illegale, fino al 7 gennaio 2018 a Foggia, il sindaco ha ordinato il divieto di utilizzo di artifici pirotecnici (petardi, spari, botti) di qualsiasi tipo e determinazione benché in libera vendita, su tutto il territorio comunale, fatta eccezione per gli spettacoli autorizzati e tenuti da professionisti di cui all'art. 4 del D.Lgs. 4 aprile 2010, n. 58; per i fuochi d'artificio acquistati nelle rivendite autorizzate, aventi marcatura CE, che per qualità e classificazione, presentano un rischio potenziale estremamente basso ed un livello di rumorosità basso e/o, comunque, non nocivo per la salute umana e nel rispetto degli animali e dell'affezione in genere. Il rafforzamento del controllo del divieto di vendita, in forma ambulante e/o comunque illecita, di ogni tipo di artificio pirotecnico, con contestuale immediata rimozione delle baracche eventualmente usate per la vendita. Il divieto per tutti coloro che hanno la disponibilità di aree private, finestre, balconi, lastrici solari, luci e vedute et similia, di consentirne a chiunque l'uso, per la effettuazione degli spari vietati dalla presente ordinanza. Le violazioni alle suddette prescrizioni, ove il fatto non costituisca reato, saranno punite ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. 267/2000 con sanzione amministrativa pecuniaria da 25,00 a 500,00. La premessa all'ordinanza anti-botti Premesso che nel tempo si è consolidata l'abitudine di festeggiare la notte di Capodanno e le altre festività natalizie con il lancio di petardi, botti ed artifici pirotecnici di vario genere; tale condotta può rappresentare, per incompetenza all'uso e per assenza di precauzioni minime di impiego, un serio pericolo per la incolumità pubblica, in modo particolare per i minori, a cui deve essere riservata una speciale tutela; accensione ed il lancio di fuochi d'artificio, lo scoppio di petardi, esplosione di bombette e mortaretti, ovvero il lancio di razzi, è causa di disagio ed oggetto di lamentele da parte di molti cittadini, soprattutto per uso incontrollato da parte di persone che spesso non rispettano le precauzioni minime di utilizzo; le conseguenze negative vengono a determinarsi anche a carico degli animali da affezione, di allevamento e selvatici in quanto il fragore degli artifici pirotecnici a effetto scoppiante oltre ad ingenerare spavento negli animali, li porta a perdere il senso dell'orientamento aumentando il rischio di smarrimento degli stessi, fino al punto di indurli alla fuga dall'abituale luogo di dimora, con conseguente pericolo per la loro incolumità e più in generale per la sicurezza; se da un lato occorre un'azione preventiva in ordine all'impiego di questi dispositivi pirotecnici da parte di minori o di persone che, comunque, non possiedono i richiesti requisiti personali o professionali, per contro, occorre salvaguardare gli spettacoli

pirotecnici autorizzati, realizzati da professionisti secondo i più stretti dettami di sicurezza, riconosciuti come espressione di cultura e arte universalmente apprezzate e che positivamente si scrivono al bagaglio delle migliori tradizioni popolari, per i quali è comunque necessaria la preventiva autorizzazione ex art. 57 TULPS; l'Amministrazione Comunale, pur ritenendo di dover necessariamente sovrintendere alla tutela dell'incolumità pubblica e della sicurezza urbana, adoperandosi alla protezione delle persone e degli animali domestici, intende appellarsi, in via principale soprattutto al senso di responsabilità individuale, alla sensibilità collettiva, affinché cessino simili comportamenti lesivi; tali comportamenti possono, altresì, procurare ulteriori ingenti danni economici a carico del patrimonio pubblico o privato in ragione del potenziale rischio d'incendio discendente dall'accensione incontrollata di articoli pirotecnici ad effetto illuminante, in particolare laddove tali effetti siano associati a razzi e/o altri artifici che vadano ad investire cassonetti per la raccolta dei rifiuti urbani, arredi pubblici, veicoli privati ecc.; la cronaca degli ultimi anni ha messo in evidenza come i principali incidenti, in occasione dell'uso improprio di prodotti pirotecnici ad effetto scoppiante (botti, petardi e simili), siano fortemente legati ad una immissione, vendita ed utilizzo illegale di tali prodotti, tra l'altro privi della prescritta marcatura CE, ovvero al loro uso da parte di minori o di persone che comunque non possiedono i richiesti requisiti personali o professionali. Le raccomandazioni del sindaco collaudo raccomanda di acquistare i fuochi artificiali esclusivamente presso gli esercizi commerciali autorizzati a tale tipologia di vendita aventi marcatura CE; di non raccogliere botti, petardi, o qualsiasi artificiodi esplosivo, né tantomeno di provare a riaccenderli; agli esercenti la potestà di vigilare affinché i minori non facciano uso o detengano materiali esplosivi, al fine di scongiurare i gravi pericoli derivanti da utilizzo improprio o maldestro